
Popoli e Missione: la Giornata dei missionari martiri al centro del cammino quaresimale. Progetto di solidarietà per i giovani di Dodola

Fare memoria dei missionari martiri come impegno della Quaresima. Alla Giornata di preghiera per i missionari martiri, che si celebra il 24 marzo in ricordo dell'uccisione di mons. Oscar Romero, il nuovo numero di Popoli e Missione dedica un dossier ricco di approfondimenti. "Vite intrecciate" è lo slogan scelto per quest'anno da Missio Giovani per celebrare i testimoni che hanno dato la vita con riflessioni, preghiere e iniziative di solidarietà. "Se scrutiamo le vite dei missionari martiri spesso non troviamo imprese eroiche ma scopriamo gesti grondanti di speranza vissuti nella quotidianità ordinaria con parole che consolano il cuore e una vicinanza che sostiene", scrive Giovanni Rocca, segretario nazionale Missio Giovani nella sua riflessione rivolta a non perdere di vista le preziose testimonianze di uomini e donne che, dice ancora "hanno percepito la presenza di Dio nella loro vita e per questo hanno abbracciato la stessa sorte dei perseguitati, degli impoveriti e degli ultimi". Sono 20 i testimoni del Vangelo uccisi nel mondo durante il 2020, nomi che vanno ad aggiungersi al martirologio già troppo lungo degli ultimi anni. Le loro storie sono occasione per riflettere anche sulle realtà geopolitiche dei luoghi di evangelizzazione: la Fondazione Missio propone sette video realizzati da "Luci del Mondo" per ricordare tra gli altri don Roberto Malgesini, suor Maria Assunta Porcu, padre Pierluigi Maccalli, quest'ultimo sopravvissuto al rapimento in Niger nel 2017 e rilasciato in Mali l'8 ottobre 2020. Frutto di questa Giornata sarà la realizzazione di un laboratorio di informatica per i giovani di Dodola in Etiopia, grazie alla solidarietà di chi parteciperà al progetto seguito dai missionari fidei donum della diocesi di Padova.



Immagine non disponibile